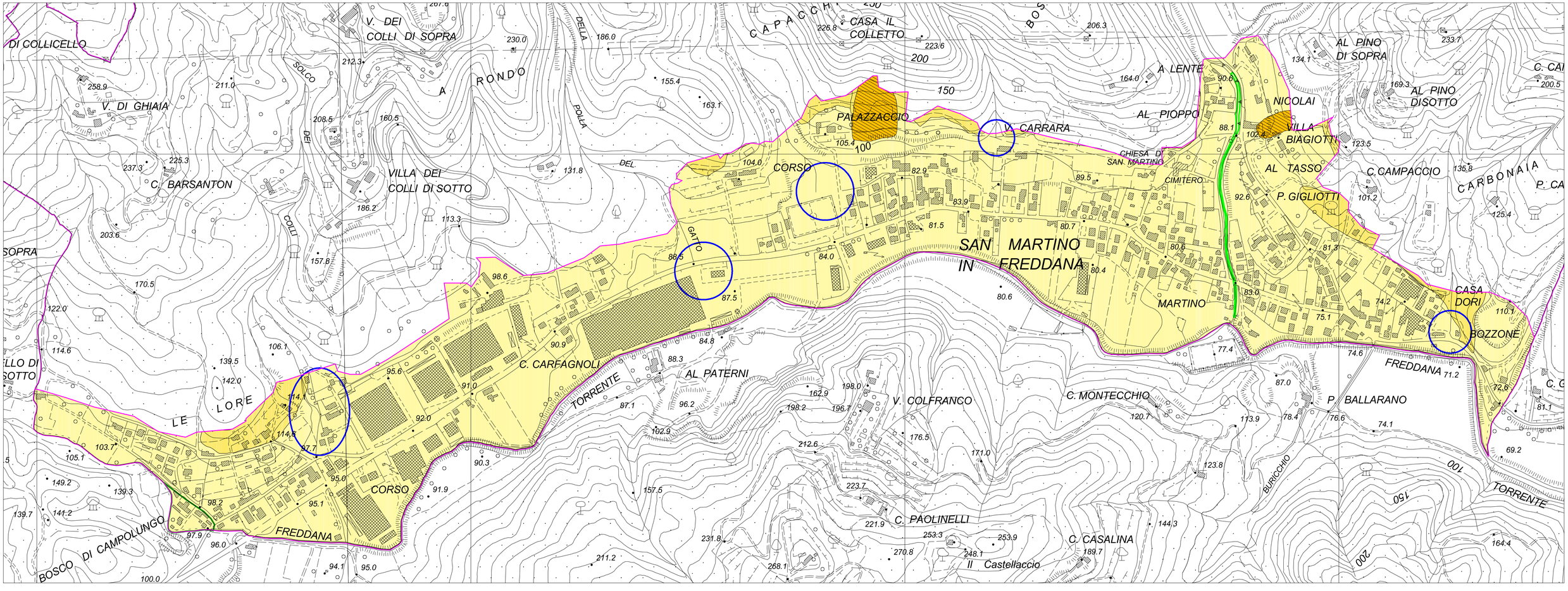

LEGENDA

Delimitazione delle emergenze geologiche (Chiusa di Focchia)

CLASSI DI PERICOLOSITA' SISMICA

Classe 3t - Pericolosità media:
Aree non interessate da fenomeni attivi, suscettibili, per costituzione geologica e/o morfologica, di subire fenomeni di moderata amplificazione della sollecitazione sismica, senza significative deformazioni del suolo.

Classe 4t - Pericolosità elevata:
Aree interessate da movimenti franosi attivi; aree non interessate da fenomeni attivi, suscettibili, per costituzione geologica e/o morfologica, di subire significative deformazioni permanenti del suolo e/o fenomeni di elevata amplificazione della sollecitazione sismica.

PERICOLOSITA' CONNESSA A FENOMENI FRANOSI O AD ALTRI PROCESSI GEOMORFOLOGICI

Classe 2g - Pericolosità bassa:
aree con assenza di forme e processi gemorfologici attivi o quiescenti per i quali sono al massimo prevedibili, sulla base di vallutazioni geologiche, litotecniche e clivometriche, limitati processi di degrado superficiale riconoscibili e neutralizzabili a livello di intervento diretto; frane inattive per cause naturali o artificiali, di modeste dimensioni

Classe 3ag - Pericolosità medio-bassa:
aree interessate da frane quiescenti, coperture detritiche e/o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità (contropendenze, ondulazioni, lacerazioni) nelle quali non si possono escludere riattivazioni o attivazioni di moveimenti di massa di complessiva bassa intensità (per velocità, dimensioni ed energia); frane inattive, per cause naturali o artificiali, di medie e grandi dimensioni.

Classe 3bg - Pericolosità medio-alta:
aree interessate da frane quiescenti, coperture detritiche e/o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità (contropendenze, ondulazioni, lacerazioni) nelle quali sono prevedibili attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di media intensità; aree prive delle forme e degli indicatori di cui sopra ma nelle quali la presenza di particolari caratteri litologici, giaciturali e clivometrici non escludono la possibilità di attivazioni di movimenti di massa di media-elevata intensità.

Classe 4g - Pericolosità elevata:
aree interessate da frane attive; aree interessate da diffusi fenomeni di degrado attivo (movimenti di massa ed erosioni) di qualsiasi intensità; aree interessate da frane quiescenti e/o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità (contropendenze, ondulazioni, lacerazioni) nelle quali sono prevedibili attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di elevata intensità

PERICOLOSITA' CONNESSA A PROCESSI PAROSSISTICI DI DINAMICA TORRENTIZIA (COLATE DETRITICHE)

Classe 1d: Pericolosità irrilevante:
punteggio ottenuto con il sistema di punteggi e pesi (point count system model) <40

Classe 3d - Pericolosità media:
punteggio ottenuto con il sistema di punteggi e pesi (point count system model) compreso tra 50 e 70

Aree da analizzare per quanto riguarda il pericolo delle colate detritiche

Aggiornata in seguito alla Delibera di determinazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute - dicembre 2005 e in seguito alle richieste di integrazione della Del C.P. N°18 del 16.02.2006

COMUNE DI PESCAGLIA

Provincia di Lucca

PIANO REGOLATORE GENERALE

PIANO STRUTTURALE
L.R. 16 gennaio 1995 n°5 art. 24

QUADRO CONOSCITIVO

Allegato A

A 8

foglio 1

Scala 1:5.000

Carta della pericolosità geologica (g) e della pericolosità sismica (t) delle U.T.O.E.

U.T.O.E. F1 S.Martino-Monsagrati

Geol. Vittoriano Coronato
Geol. Roberta Giorgi

Novembre 2006